

Introduzione

La “porta della fede” (cfr At 14,27) che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l’ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi. È possibile oltrepassare quella soglia quando la Parola di Dio viene annunciata e il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma. Attraversare quella porta comporta immergersi in un cammino che dura tutta la vita. Esso inizia con il Battesimo (cfr Rm 6, 4), mediante il quale possiamo chiamare Dio con il nome di Padre, e si conclude con il passaggio attraverso la morte alla vita eterna, frutto della risurrezione del Signore Gesù che, con il dono dello Spirito Santo, ha voluto coinvolgere nella sua stessa gloria quanti credono in Lui (cfr Gv 17,22). Professare la fede nella Trinità – Padre, Figlio e Spirito Santo – equivale a credere in un solo Dio che è Amore (cfr 1Gv 4,8): il Padre, che nella pienezza del tempo ha inviato suo Figlio per la nostra salvezza; Gesù Cristo, che nel mistero della sua morte e risurrezione ha redento il mondo; lo Spirito Santo, che conduce la Chiesa attraverso i secoli nell’attesa del ritorno glorioso del Signore.

(Benedetto XVI, “Porta Fidei”, 1)

Come recitare il Rosario

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

- O Dio vieni a salvarmi.
- Signore, vieni presto in mio aiuto.

oppure: *Credo ...*

Enunciazione del mistero

della Gioia:	lunedì e sabato
della Luce:	giovedì
del Dolore:	martedì e venerdì
della Gloria:	mercoledì e domenica

Dopo una breve pausa di riflessione, si recitano:

Padre Nostro, ...

dieci Ave Maria, ...

Gloria al Padre ...

O Gesù ...

San Pio da Pietrelcina, prega per noi.

Alla fine

Salve Regina ...

Litanie Lauretane

Pater, Ave e Gloria,

secondo le intenzioni del Papa.

(cfr Rosarium Virginis Mariae, 19-38)

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

(Credo degli Apostoli)

Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male. Amen

Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del seno tuo, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Salve, o Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva: a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

MISTERI DELLA GIOIA

Primo mistero della Gioia

L'annuncio dell'Angelo a Maria

La Parola di Dio

«Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria». (Luca 1, 26-27)

La Parola della Chiesa

Obbedire («ob-audire») nella fede è sottomettersi liberamente alla parola ascoltata, perché la sua verità è garantita da Dio, il quale è la verità stessa. Il modello di questa obbedienza propostoci dalla Sacra Scrittura è Abramo. La Vergine Maria ne è la realizzazione più perfetta.

(Catechismo Chiesa Cattolica, 144)

Dagli scritti di Padre Pio

La conoscenza dei divini disegni su di voi, deve servire da una parte nell'eccitare la vostra anima alla gratitudine verso un sì buonissimo Padre nel approfondire l'anima vostra in continui ringraziamenti al celeste benefattore, unendo a tal fine le vostre benedizioni assieme a quelle di Maria santissima Immacolata, degli angeli e di tutti i beati comprensori di quella Gerusalemme celeste; d'altra parte deve servirvi come di sprone a non atterrirvi ed arrestarvi a mezza strada, per le pene ed i dolori che bisogna pur sostenere al termine di questa lunghissima strada.

(Epistolario II, pp 301-302)

Secondo mistero della Gioia

La visita di Maria a santa Elisabetta

La Parola di Dio

«In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo!”».

(Luca 1, 39-42)

La Parola della Chiesa

La fede è innanzi tutto una adesione personale dell'uomo a Dio; al tempo stesso ed inseparabilmente, è l'assenso libero a tutta la verità che Dio ha rivelato. In quanto adesione personale a Dio e assenso alla verità da lui rivelata, la fede cristiana differisce dalla fede in una persona umana. È bene e giusto affidarsi completamente a Dio e credere assolutamente a ciò che egli

dice. Sarebbe vano e fallace riporre una simile fede in una creatura.

(Catechismo Chiesa Cattolica, 150)

Dagli scritti di Padre Pio

Ascoltate, vi prego, le assicurazioni di chi viene a parlarvi da parte di Dio, e rigettate queste ombre che si vanno addensando sul vostro spirito, che non da altri provengono se non dal nemico, il quale vorrebbe, giacché il ritirarvi dal comunicarvi gli è impossibile, togliere dal vostro spirito quella serenità e quel filiale abbandono che si richiede per chi si accosta a ricevere il bacio di Gesù nel santissimo sacramento.

(Epistolario II, p 209)

La nascita di Gesù

La Parola di Dio

«... Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio». *(Luca 2, 4-7)*

La Parola della Chiesa

Per il cristiano, credere in Dio è inseparabilmente credere in colui che egli ha mandato, il suo Figlio prediletto nel quale si è compiaciuto; Dio ci ha detto di ascoltarlo. Il Signore stesso dice ai suoi discepoli: «Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me» (Gv14,1). Possiamo credere in Gesù Cristo perché egli stesso è Dio, il Verbo fatto carne: «Dio nessuno l'ha mai visto:

proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato» (Gv 1,18). Poiché egli «ha visto il Padre» (Gv 6,46), è il solo a conoscerlo e a poterlo rivelare. (Catechismo Chiesa Cattolica, 151)

Dagli scritti di Padre Pio

Al cominciarsi della sacra novena in onore del santo Bambino Gesù il mio spirito si è sentito come rinascere a novella vita: il cuore si sente come abbastanza piccino per contenere i beni celesti; l'anima sente tutta disfarsi alla presenza di questo nostro Dio per noi fatto carne. Come fare a resistere a non amarlo sempre con nuovo ardore?! Oh appressiamoci al Bambino Gesù con cuore immacolato di colpa, che ne gusteremo quanto sia dolce e soave l'amarlo.

(Epistolario II, p 273)

La presentazione di Gesù al Tempio

La Parola di Dio

«Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella Legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore». (Luca 2, 22-24)

La Parola della Chiesa

La fede è un dono di Dio, una virtù soprannaturale da lui infusa. «Perché si possa prestare questa fede, è necessaria la grazia di Dio che previene e soccorre, e gli aiuti interiori dello Spirito Santo, il quale muova il cuore e lo rivolga a Dio, apra gli occhi della mente, e dia “a tutti dolcezza nel consentire e nel credere alla verità”».

(Catechismo Chiesa Cattolica, 153)

Dagli scritti di Padre Pio

Che dolce cosa è vivere sempre all'ombra del Signore là nel sacro chiostro! Forse io me ne sono reso assai indegno di riposarmi in quel sacro recinto, dove con tanta amorevolezza mi chiamò, ed ecco perché il Signore quasi per forza e per la mia ingratitudine me ne vuole allontanare. Sia fatta la sua volontà, ché tutto quello che ordina è giusto! Vuole porre in prova estrema la fedeltà del suo servo. Il Signore, a mio discapito, vuole dare ascolto alle preghiere di tutto questo divoto popolo che assolutamente, a quanto dimostra, vuole per forza tenermi in mezzo ad esso, innalzando preghiere e quasi facendo violenza presso il cuore di Dio per conseguire questo loro alto desiderio.

(Epistolario II, p 112)

Il ritrovamento di Gesù tra i dottori nel Tempio

La Parola di Dio

«I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. ... Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava».

(Luca 2, 41-43. 46)

La Parola della Chiesa

È impossibile credere senza la grazia e gli aiuti interiori dello Spirito Santo. Non è però meno vero che credere è un atto autenticamente umano. Non è contrario né alla libertà né all'intelligenza dell'uomo far credito a Dio e aderire alle verità da lui rivelate. Anche nelle relazioni umane non è contrario alla nostra dignità cre-

dere a ciò che altre persone ci dicono di sé e delle loro intenzioni ... Conseguentemente, ancor meno è contrario alla nostra dignità «prestare, con la fede, la piena sottomissione della nostra intelligenza e della nostra volontà a Dio quando si rivela» ed entrare in tal modo in intima comunione con lui.

(Catechismo Chiesa Cattolica, 154)

Dagli scritti di Padre Pio

... nulla può temere un'anima che confida nel suo Signore ed in lui pone la propria speranza. Il nemico della nostra salute è pur anche sempre intorno a noi per strapparci dal nostro cuore l'ancora che deve condurci a salvezza, voglio dire la confidenza in Dio nostro Padre; teniamo stretta, stretta quest'ancora, non permettiamo giammai che ci abbandoni un solo istante, altrimenti tutto sarebbe perduto. Ripetete sempre e più ancora nelle ore più tristi quelle bellissime parole di Giobbe: "Signore, anche che tu mi uccida, in te spererò" (Giob. 13, 15).

(Epistolario II, p 394)

MISTERI DELLA LUCE

Primo mistero della Luce

Il Battesimo di Gesù nel Giordano

La Parola di Dio

«Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento"».

(Matteo 3,16-17)

La Parola della Chiesa

«La fede cerca di comprendere»: è caratteristico della fede che il credente desideri conoscere meglio colui nel quale ha posto la sua fede, e comprendere meglio ciò che egli ha rivelato; una conoscenza più penetrante richiederà a sua volta una fede più grande, sempre più ardente d'amore. La grazia della fede apre «gli occhi della mente» (Ef 1,18) per una intelligenza viva dei

contenuti della Rivelazione, cioè dell'insieme del disegno di Dio e dei misteri della fede, dell'intima connessione che li lega tra loro e con Cristo, centro del mistero rivelato.

(Catechismo Chiesa Cattolica, 158)

Dagli scritti di Padre Pio

Dio solo è la sua grazia; Dio solo è il supremo sole e tutti gli altri o non sono nulla, o se lo sono, lo sono per lui; Dio solo, dico, con la sua grazia può illuminare l'anima e mostrarle quale ella sia. E quanto più l'anima conosce la sua miseria la sua indegnità davanti a Dio, tanto più la grazia che l'illumina nel conoscersi è più insigne.

(Epistolario II, p 371)

Le nozze di Cana

La Parola di Dio

«... vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela"».

(Giovanni 2, 1-5)

La Parola della Chiesa

«Anche se la fede è sopra la ragione, non vi potrà mai essere vera divergenza tra fede e ragione: poiché lo stesso Dio che rivela i misteri e comunica la fede, ha anche depresso nello spirito umano il lume della ragione, questo Dio non potrebbe negare se stesso, né il vero contraddire il vero». «Perciò la ricerca metodica di ogni disciplina, se procede in maniera veramente scientifica e secondo le norme morali, non sarà mai in reale contrasto con la fede, perché le realtà pro-

fane e le realtà della fede hanno origine dal medesimo Dio. (Catechismo Chiesa Cattolica, 159)

Dagli scritti di Padre Pio

A tutto questo vi sostengano sempre le ragioni della fede ed i conforti della cristiana speranza; e, così diportandovi, l'amarrezza della prova sarà dal Padre celeste addolcita col balsamo della sua bontà e della sua misericordia. Ed a questa bontà e misericordia del Padre celeste, l'angelo pio e benefico della fede ci consiglia e ci sprona a ricorrere con la insistente ed umile preghiera, avendo ferma la speranza di essere esauditi, fiduciosi della promessa che il divin Maestro ce ne fa: *“domandate e riceverete, cercate e troverete, picchiate e vi sarà aperto ... Tutto quello che domanderete al Padre in nome mio vi sarà dato”* (Mt 7,7; Lc 11,9; Gv 15,16).

(Epistolario II, p 453)

L'annuncio del Regno di Dio

La Parola di Dio

«...Gesù andò nella Galilea proclamando il vangelo di Dio, e diceva: “Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo”».

(Marco 1, 14-15)

La Parola della Chiesa

Perché la risposta di fede sia umana, «è elemento fondamentale [...] che gli uomini devono volontariamente rispondere a Dio credendo; che perciò nessuno può essere costretto ad abbracciare la fede contro la sua volontà. Infatti l'atto di fede è volontario per sua stessa natura». «Dio chiama certo gli uomini a servirlo in spirito e verità, per cui essi sono vincolati in coscienza, ma non coartati. [...] Ciò è apparso in sommo grado in Cristo Gesù».

(Catechismo Chiesa Cattolica, 160)

Dagli scritti di Padre Pio

Quello che voi dovete fare, allorché Gesù per sua bontà vuol porre in prova la vostra fedeltà, è di mostrarvi sempre sollecita nella osservanza dei vostri doveri e nulla tralasciare di ciò che siete soliti di praticare in tempo di consolazione e di prosperità, senza darvi alcun pensiero del gusto sensibile che non sentite, essendo questo una pura accidentalità che molte volte potrebbe riuscire dannosa assai per un'anima. Il servire Dio senza provarne nella parte sensibile un certo che di consolazione è quello che costituisce la divozione sostanziale e vera. Questo significa servire Iddio ed amarlo per amor di lui stesso. Finché l'anima non arrivi ad acquistare questa divozione sostanziale il suo stato è assai in pericolo e bisogna procedere con grande circospezione ed avvedutezza. Aiutatevi maggiormente in questo frattempo con la lettura dei libri santi.

(Epistolario II, p 129)

La Trasfigurazione sul monte Tabor

La Parola di Dio

«Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce».

(Matteo 17, 1-2)

La Parola della Chiesa

Creedere in Gesù Cristo e in colui che l'ha mandato per la nostra salvezza, è necessario per essere salvati. «Poiché “senza la fede è impossibile essere graditi a Dio” (Eb 11,6) e condividere la condizione di suoi figli, nessuno può essere mai giustificato senza di essa e nessuno conseguirà la vita eterna se non “persevererà in essa sino alla fine” (Mt 10,22; 24,13)».

(Catechismo Chiesa Cattolica, 161)

Dagli scritti di Padre Pio

Pregate, perché la vostra preghiera sarà più gradita al buon Dio, perché parte da un cuore contrito, umiliato e sofferente. Vi tengano compagnia tutte quelle anime, che pur dicono di amarmi davanti al Signore ed io vi assicuro che la mia riconoscenza per tutte voi, che mi usate una tal carità, è grandissima, e la memoria che ne farò di voi tutte davanti a Gesù sarà continua.

(Epistolario II, p 463)

L'istituzione dell'Eucaristia

La Parola di Dio

«Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: “Prendete, mangiate: questo è il mio corpo”». (Matteo 26, 26)

La Parola della Chiesa

La fede è un dono che Dio fa all'uomo gratuitamente. Noi possiamo perdere questo dono inestimabile. ... Per vivere, crescere e perseverare nella fede sino alla fine, dobbiamo nutrirla con la Parola di Dio; dobbiamo chiedere al Signore di accrescerla; essa deve operare «per mezzo della carità» (Gal 5,6), essere sostenuta dalla speranza ed essere radicata nella fede della Chiesa.

(Catechismo Chiesa Cattolica, 162)

Dagli scritti di Padre Pio

Concedo che si andrebbe di male in peggio nelle vie del Signore se il non accostarvi alla

sacra mensa dipendesse dalla vostra elezione, ma giacché tutto è ordinato dallo Sposo celestiale vi discapiterà lo spirito, ma si avvantaggerà sempre più. Fate bene a desiderare di unirvi sempre a lui tutti i giorni, e la miglior prova ne sia quella che quando voi potete non mai trascurerete di andare a Gesù sacramentato per dare e ricevere il bacio di pace.

(Epistolario II, p 79)

MISTERI DEL DOLORE

Primo mistero del Dolore

L'agonia di Gesù nel Getsemani

La Parola di Dio

«Gesù andò ... in un podere, chiamato Getsemani, e disse ai discepoli: “Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare”. E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. E disse loro: “La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me”.

Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: “Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!”».

(Matteo 26, 36-39)

La Parola della Chiesa

La fede è certa, più certa di ogni conoscenza umana, perché si fonda sulla Parola stessa di Dio, il quale non può mentire. Indubbiamente, le verità rivelate possono sembrare oscure alla ra-

gione e all'esperienza umana, ma «la certezza data dalla luce divina è più grande di quella offerta dalla luce della ragione naturale». «Diecimila difficoltà non fanno un solo dubbio».

(Catechismo Chiesa Cattolica, 157)

Dagli scritti di Padre Pio

Confortatevi e gioite nel saper che il celeste Padre permette questi assalti al demonio, perché la sua misericordia vi rende a sé cara e vuole che voi rassomigliate al suo divin Figliuolo nelle angosce del deserto, dell'orto e della croce. Sì, questo celeste Padre vuole che voi assomigliate al suo unigenito Figliuolo che, avendo assunto su di sé la iniquità degli uomini, fu tormentato in maniera ineffabile e terribile.

(Epistolario II, p 61)

Secondo mistero del Dolore

La flagellazione di Gesù

La Parola di Dio

«Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare.

E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora. Poi gli si avvicinavano e dicevano: “Salve, re dei Giudei!”.

E gli davano schiaffi». *(Giovanni 19, 1-3)*

La Parola della Chiesa

La fede, luminosa a motivo di colui nel quale crede, sovente è vissuta nell'oscurità. La fede può essere messa alla prova. Il mondo nel quale viviamo pare spesso molto lontano da ciò di cui la fede ci dà la certezza; le esperienze del male e della sofferenza, delle ingiustizie e della morte sembrano contraddire la Buona Novella, possono far vacillare la fede e diventare per essa una tentazione. *(Catechismo Chiesa Cattolica, 164)*

Dagli scritti di Padre Pio

Sì, ... nelle ore di combattimento specialmente, ravvivate la vostra fede nelle verità della dottrina cristiana, ed in modo singolarissimo ravvivate la fede nelle promesse di vita eterna che il dolcissimo Signor nostro fa a coloro che combatteranno con forza e coraggio. Valga ad infondervi coraggio ed a confortarvi il sapere che non si è soli nel soffrire, che tutti i seguaci del Nazareno sparsi nel mondo, patiscono le stesse cose: sono esposti ancora essi alle tribolazioni.

(Epistolario II, p 248)

La coronazione di spine

La Parola di Dio

«Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlato, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra».

(Matteo 27, 27)

La Parola della Chiesa

Il motivo di credere non consiste nel fatto che le verità rivelate appaiano come vere e intelligibili alla luce della nostra ragione naturale. Noi crediamo «per l'autorità di Dio stesso che le rivela, il quale non può né ingannarsi né ingannare». «Nondimeno, perché l'ossequio della nostra fede fosse "conforme alla ragione", Dio ha voluto che agli interiori aiuti dello Spirito Santo si accompagnassero anche prove esteriori della sua rivelazione». Così i miracoli di Cristo e dei santi, le profezie, la diffusione e la santità della

Chiesa, la sua fecondità e la sua stabilità «sono segni certissimi della divina rivelazione, adatti ad ogni intelligenza», sono motivi di credibilità i quali mostrano che l'assenso della fede non è «affatto un cieco moto dello spirito».

(Catechismo Chiesa Cattolica, 156)

Dagli scritti di Padre Pio

La guerra ... contro di voi è aperta e bisogna star vigilante in ogni ora, opporgli una forte resistenza, avendo sempre l'occhio della fede rivolto al Dio degli eserciti che combatte con voi e per voi, ed avere fiducia illimitata nella divina bontà, ché la vittoria è sicurissima. E come persuadersi altrimenti? Non è il nostro Dio interessato più di noi della nostra salute? Non è egli più forte dell'istesso inferno? Chi potrà mai resistere e sopraffare il monarca dei cieli? Cosa son mai il mondo, il demonio, la carne, tutti i nostri nemici dinanzi al Signore?...

(Epistolario II, pp 78-79)

La salita al Calvario

La Parola di Dio

«Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa “Luogo del cranio”».

(Marco 15, 21-22)

La Parola della Chiesa

La vita dei cristiani conosce l'esperienza della gioia e quella della sofferenza. Quanti Santi hanno vissuto la solitudine! Quanti credenti, anche ai nostri giorni, sono provati dal silenzio di Dio mentre vorrebbero ascoltare la sua voce consolante! Le prove della vita, mentre consentono di comprendere il mistero della Croce e di partecipare alle sofferenze di Cristo (cfr Col 1,24), sono preludio alla gioia e alla speranza cui la fede conduce: “quando sono debole, è allora che sono forte” (2Cor 12,10). (Porta Fidei, 15)

Dagli scritti di Padre Pio

Lungi sia da noi il lamentarci di quante afflizioni ed infermità piacerà a Gesù mandarci. Seguiamo il divin Maestro per l'erta del Calvario carichi della nostra croce; e quando a lui piacerà metterci in croce, cioè tenerci in letto con la infermità, ringraziamolo e teniamoci fortunati di tanto onore a noi fatto, sapendo che l'essere in croce con Gesù è atto sommamente più perfetto di quell'altro di contemplare solamente Gesù in croce.

(Epistolario II, p 249)

La crocifissione e morte di Gesù

La Parola di Dio

«Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: “Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno”.

... Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo, spirò». (Luca 23, 23. 44-46)

La Parola della Chiesa

Noi crediamo con ferma certezza che il Signore Gesù ha sconfitto il male e la morte. Con questa sicura fiducia ci affidiamo a Lui: Egli, presente in mezzo a noi, vince il potere del maligno (cfr Lc 11,20) e la Chiesa, comunità visibile della sua misericordia, permane in Lui come segno della riconciliazione definitiva con il Padre.

(Porta Fidei, 15)

Dagli scritti di Padre Pio

So che la croce ... è dolorosa e per gli amanti riesce quasi insopportabile quella che pone al cimento di offendere Chi si ama e si adora; ma Gesù tentato nel deserto e pendente in croce è una prova chiarissima, lampante e confortante assai di quello che vi dichiaro a nome del tenerissimo Sposo delle anime, esser cioè le procelle della vita presente per un'anima che cerca Dio in tutto e soprattutto che sospira, ... dico essere tutto questo un segno evidentissimo della particolare carità ed eccezionale misericordia dell'amorosa provvidenza di Dio che non a tutte le anime, anche singolarmente privilegiate, comparte.

(Epistolario II, pp 77-78)

MISTERI DELLA GLORIA

Primo mistero della Gloria

La risurrezione di Gesù

La Parola di Dio

«Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato.

Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: “Perché cercate tra i morti colui che è vivo?”».

(Luca 24, 1-6)

La Parola della Chiesa

[Intensifichiamo] la riflessione sulla fede per aiutare tutti i credenti in Cristo a rendere più consapevole ed a rinvigorire la loro adesione al Vangelo, soprattutto in un momento di profondo cambiamento come quello che l'umanità sta vi-

vendo. Avremo l'opportunità di confessare la fede nel Signore Risorto nelle nostre Cattedrali e nelle chiese di tutto il mondo; nelle nostre case e presso le nostre famiglie, perché ognuno senta forte l'esigenza di conoscere meglio e di trasmettere alle generazioni future la fede di sempre.

(Porta Fidei, 8)

Dagli scritti di Padre Pio

Sì, il cristiano nel battesimo risorge in Gesù, viene sollevato ad una vita soprannaturale, acquista la bella speranza di sedere glorioso sopra [un] trono celeste. Quale dignità! La sua vocazione richiede di aspirare di continuo alla patria dei beati, di considerarsi qual pellegrino in terra di esilio; la vocazione di cristiano, dico, richiede di non apporre il cuore nelle cose di questo basso mondo; tutta la cura, tutto lo studio del buon cristiano, che vive secondo la sua vocazione, è rivolto nel procacciarsi i beni eterni; egli si deve formare tale giudizio delle cose di qua giù, da stimare ed apprezzare solo quelle che al conseguimento degli eterni beni l'aiutino, ed avere poi a vile tutte quelle che a tal fine non l'aiutino.

(Epistolario II, p 229)

L'Ascensione di Gesù al cielo

La Parola di Dio

«[Gesù] li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo.

Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio».

(Luca 24, 50-53)

La Parola della Chiesa

La Chiesa «prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio», annunciando la passione e la morte del Signore fino a che egli venga (cfr 1Cor 11, 26). Dalla virtù del Signore risuscitato trae la forza per vincere con pazienza e amore le afflizioni e le difficoltà, che le vengono sia dal di dentro che dal di fuori, e per svelare in mezzo al mondo, con fedeltà anche se non perfettamente, il mistero di lui, fino a che alla fine dei tempi esso sarà manifestato nella pienezza della luce”. (Porta Fidei, 6)

Dagli scritti di Padre Pio

Confidate in Dio e sperate nella sua paterna bontà, che la luce dovrà farsi. Innalzate la mente piena di fede alla patria celeste e ad essa siano rivolti tutti i nostri palpiti e tutte le nostre aspirazioni. Ammirate i celesti comprensori, i quali non per altra via vi pervennero se non col battere la via del dolore. Quella è la nostra vera patria. Che importa che vi si pervenga battendo solo gli aspri sentieri della tribolazione e del sacrificio?!

Quello che Dio vuole da voi è sempre giusto e buono. Sia eternamente benedetto.

(Epistolario II, p 154)

La discesa dello Spirito Santo

La Parola di Dio

«Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano.

Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi».

(Atti 2, 1-4)

La Parola della Chiesa

Non si può credere in Gesù Cristo se non si ha parte al suo Spirito. È lo Spirito Santo che rivela agli uomini chi è Gesù. Infatti «nessuno può dire: “Gesù è Signore” se non sotto l'azione dello Spirito Santo» (1 Cor 12,3). «Lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. [...] Nessuno ha mai potuto conoscere i segreti di Dio se

non lo Spirito di Dio» (1 Cor 2,10-11). Dio solo conosce pienamente Dio. Noi crediamo nello Spirito Santo perché è Dio.

(Catechismo Chiesa Cattolica, 152)

Dagli scritti di Padre Pio

... non vi abbandonate mai a voi stessa; ogni fiducia ponetela in Dio solo, da lui aspettatevi ogni forza e non desiderate soverchiamente di essere libera dal presente stato; lasciate che lo Spirito Santo operi in voi. Abbandonatevi a tutti i suoi trasporti e non temete. Egli è tanto sapiente, soave e discreto da non causare che il bene. Quale bontà di questo Spirito Paraclito per tutti, ma quale per voi massimamente che lo cercate!

(Epistolario II, p 64)

L'Assunzione di Maria al cielo

La Parola di Dio

«Allora Maria disse: “L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono”».

(Luca 1, 46-50)

La Parola della Chiesa

La Vergine Maria realizza nel modo più perfetto l’obbedienza della fede. Nella fede, Maria accolse l’annuncio e la promessa a lei portati dall’angelo Gabriele, credendo che «nulla è impossibile a Dio» (Lc 1,37), e dando il proprio consenso: «Sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto» (Lc 1,38). Elisabetta la salutò così: «Beata colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore» (Lc 1,45). Per questa fede tutte le generazioni la chiama-

ranno beata. Durante tutta la sua vita, e fino all'ultima prova, quando Gesù, suo Figlio, morì sulla croce, la sua fede non ha mai vacillato. Maria non ha cessato di credere «nell'adempimento» della parola di Dio. Ecco perché la Chiesa venera in Maria la più pura realizzazione della fede. (Catechismo Chiesa Cattolica, 148-149)

Dagli scritti di Padre Pio

Continuate intanto a pregare, a ringraziare e soffrire secondo le divine intenzioni e secondo la divina volontà: vi animi a ciò fare il pensiero che il premio non sarà lontano. Comprendo che dura è la prova, penosa oltre ogni dire riesce per l'anima la pugna, ma grande è il merito del trionfo, ineffabile la consolazione, immortale la gloria, eterna la ricompensa. (Epistolario II, p 406)

L'incoronazione di Maria Regina

La Parola di Dio

«Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle».

(Ap 12, 1)

La Parola della Chiesa

... dobbiamo volgerci verso i testimoni della fede: Abramo, che credette, «sperando contro ogni speranza» (Rm 4,18); la Vergine Maria che, nel «cammino della fede», è giunta fino alla «notte della fede» partecipando alla sofferenza del suo Figlio e alla notte della sua tomba; e molti altri testimoni della fede: «Circondati da un così gran numero di testimoni, deponete tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede» (Eb 12,1-2).

(Catechismo Chiesa Cattolica, 165)

Dagli scritti di Padre Pio

Disponiamoci sempre a riconoscere in tutti gli eventi della vita l'ordine sapientissimo della divina provvidenza, adoriamone e disponiamone la nostra volontà a sempre ed in tutto uniformarla a quella di Dio, che così glorificheremo il Padre celeste ed il tutto ci sarà vantaggioso per la vita eterna.

(Epistolario II, p 341)

LITANIE

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.

*Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà*

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre Immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,

prega per noi

Fonte della nostra gioia, *prega per noi*
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Canti

1 - Madre io vorrei

Io vorrei tanto parlare con Te
di quel Figlio che amavi;
io vorrei tanto ascoltare da Te
quello che pensavi,
quando hai udito
che Tu non saresti
più stata tua
e questo Figlio,
che non aspettavi,
non era per Te.

R. *Ave Maria!* (5v)

Io vorrei tanto sapere da Te
se quand'era bambino
tu gli hai spiegato che cosa
sarebbe successo di Lui
e quante volte anche Tu
di nascosto, piangevi, Madre,
quando sentivi che presto
l'avrebbero ucciso per noi. **R**

Io ti ringrazio per questo
silenzio che resta tra noi.
Io benedico il coraggio di
vivere sola con Lui.
Ora capisco che fin
da quei giorni pensavi a noi.
Per ogni figlio dell'uomo
che muore ti prego così. **R**

2 - Giovane Donna

Giovane Donna,
attesa dell'umanità
un desiderio d'amore
e pura libertà.
Il Dio lontano
è qui vicino a Te:
voce e silenzio,
annuncio di novità.

R. *Ave, Maria! Ave, Maria!*

Dio t'ha prescelta
qual Madre
piena di bellezza
e il suo Amore
t'avvolgerà
con la sua ombra.
Grembo per Dio
venuto sulla terra:
tu sarai Madre
di un uomo nuovo. **R**

Ecco l'ancella che vive
della tua Parola!
Libero il cuore
perché l'Amore trovi casa.
Ora l'attesa
è densa di preghiera
e l'uomo nuovo
è qui in mezzo a noi. **R**

**3 - Alla Madonna di Czestochowa 4 - Maria,
Tu che hai atteso**

C'è una terra silenziosa
dove ognuno vuol tornare
una terra e un dolce volto
con due segni di violenza;
sguardo intenso e premuroso
che ti chiede di affidare
la tua vita e il tuo mondo
in mano a Lei.

R. *Madonna, Madonna Nera,
è dolce esser tuo figlio!
Oh lascia, Madonna Nera,
ch'io viva vicino a Te!*

Lei ti calma e rasserena,
Lei ti libera dal male
perché sempre ha un cuore grande
per ciascuno dei suoi figli;
Lei t'illumina il cammino
se le offri un po' d'amore,
se ogni giorno parlerai a Lei così. **R**

Questo mondo in subbuglio
cosa all'uomo potrà offrire?
Solo il volto di una Madre
pace vera può donare.
Nel tuo sguardo noi cerchiamo
quel sorriso del Signore
che ridesta un po' di bene
in fondo al cuor. **R**

Maria, Tu
che hai atteso
nel silenzio
la sua Parola per noi.

R. *Aiutaci
ad accogliere
il Figlio tuo
che ora
vive in noi.*

Maria, Tu che sei
stata così docile
davanti al tuo
Signor. **R**

Maria, Tu che hai
portato dolcemente
l'immenso
dono d'amor. **R**

Maria, Tu che
umilmente
hai sofferto
del suo ingiusto
dolor. **R**

Maria, Tu che ora
vivi nella gloria
insieme al tuo
Signor. **R**

5 - Santa Maria del Cammino

Mentre trascorre la vita,
solo Tu non sei mai:
Santa Maria del cammino,
sempre sarà con Te.

R. *Vieni, o Madre,
in mezzo a noi,
Vieni Maria quaggiù:
cammineremo
insieme a Te
verso la libertà.*

Quando qualcuno ti dice:
“Nulla mai cambierà”,
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità. **R**

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va.
Offri per primo la mano
a chi è vicino a te. **R**

Quando ti senti
ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando
un cammino,
un altro ti seguirà. **R**

6 - Saluto alla Vergine

Ave, Signora Santa,
Regina Santissima,
Madre di Dio,
Maria sempre Vergine,
eletta dalla Santa Trinità.

R. *Ti saluto suo palazzo,
sua dimora.
Ti saluto sua ancella,
Madre di Dio,
Maria. (2v)*

E saluto voi sante virtù,
che per grazia
e lume dello Spirito,
siete infuse
nel cuore degli uomini,
perché diventino
fedeli a Dio. **R**

7 - Pane del cielo

R. *Pane del Cielo
sei Tu, Gesù,
via d'amore:
Tu ci fai come Te.*

No, non è rimasta
fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te,
Pane di vita;
ed infiammare
col tuo amore
tutta l'umanità. **R**

Sì, il Cielo è qui
su questa terra:
Tu sei rimasto con noi,
ma ci porti con Te
nella tua casa,
dove vivremo
insieme a Te
tutta l'eternità. **R**

No, la morte non può
farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi. **R**

8 - Andrò a vederla un di

Andrò a vederla un di
in cielo patria mia,
andrò a veder Maria
mia gioia e mio amor.

R. *Al Ciel, al Ciel, al Ciel
andrò a vederla un di! (2v)*

Andrò a vederla un di!
È il grido di speranza
che infondemi costanza
nel viaggio e fra i dolor. **R**

Andrò a vederla un di!
Andrò a levar miei canti
cogli angeli e coi santi
per corteggiarla ognor. **R**

Andrò a vederla un di!
Le andrò vicino al trono
ad ottener in dono
un serto di splendor. **R**

Andrò a vederla un di!
La Vergine Immortale!
M'aggirerò sull'ale
dicendole il mio amor. **R**

9 - Il Signore è il mio pastore

Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia, **10 - Vieni Gesù, vieni**
in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo Nome,
dietro Lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura,
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa
per me tu prepari
sotto gli occhi
dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice
è colmo di ebbrezza!

Bontà e grazia
mi sono compagne
quanto dura
il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto
il migrare dei giorni.

Vieni Gesù, vieni,
vieni accanto a noi:
e spezza ancora il pane
come facesti un dì.

Vieni tu che preghi,
vieni tu che soffri:
il pane è sulla mensa
manchi solo tu.

Vieni tu che piangi,
vieni tu che servi:
il pane è sulla mensa,
manchi solo tu.

Vieni tu che canti,
vieni tu che sperì:
il pane è sulla mensa,
manchi solo tu.

Vieni tu che ami,
vieni tu che cerchi:
il pane è sulla mensa,
manchi solo tu.

11 - È giunta l'ora

È giunta l'ora,
Padre, per me.
Ai miei amici
ho detto che
questa è la vita:
conoscere Te
e il Figlio tuo,
Cristo Gesù.

Erano tuoi,
li hai dati a me
ed ora sanno
che torno a Te.
Hanno creduto:
conservali Tu
nel tuo amore,
nell'unità.

Tu mi hai mandato
ai figli tuoi:
la tua parola è verità.
E il loro cuore
sia pieno di gioia:
la gioia vera viene da Te.

Io sono in loro e Tu in me:
che sian perfetti nell'unità
e il mondo creda
che Tu mi hai mandato,
li hai amati come ami me.

12 - Dov'è carità e amore

R. *Dov'è carità e amore
qui c'è Dio. (2v)*

Ci ha riuniti tutti insieme
Cristo amore.
Godiamo esultanti
nel Signore.
Temiamo e amiamo
il Dio vivente
e amiamoci tra noi
con cuore sincero. **R**

Noi formiamo qui riuniti
un solo corpo.
Evitiamo di dividerci
tra noi.
Via le lotte maligne!
Via le liti!
E regni in mezzo a noi
Cristo Dio. **R**

Chi non ama resta sempre
nella notte
e dall'ombra della morte
non risorge:
ma se noi camminiamo
nell'amore
noi saremo veri
figli della luce. **R**

Magnificat (*P. Cilia*)

Dio ha fatto in me
cose grandi.
Lui che guarda
l'umile servo
e disperde i superbi
nell'orgoglio del cuore.

R. *L'anima mia
esulta in Dio
mio Salvatore. (2v)
La sua salvezza
canterò!*

Lui, onnipotente e santo,
Lui abbatte
i grandi dai troni
e solleva dal fango
il suo umile Servo. **R**

Lui, misericordia infinita,
Lui che rende
povero il ricco
e ricolma di beni
chi si affida al suo Amore. **R**

Lui, Amore
sempre fedele,
Lui guida
il suo servo Israele
e ricorda il suo patto
stabilito per sempre! **R**

Adesso

Maria, il nostro cuore
Ti chiede aiuto
e Ti canta l'amore di figli.
Per Te serenità e gioia torni.
O Maria,
sei l'azzurro del cielo.

R. *Per chi Ti invoca,
per chi in Te spera,
per chi Ti ignora,
Maria, noi Ti preghiamo.
*O Madre, guardaci,
o Madre, ascoltaci,
o Madre, aiutaci,
o Madre, Ti amiamo. (2v)*

Segno del Cristo
che nacque da Te,
splende in Cielo
l'arcobaleno.
Implora da Dio
il dono della pace,
o Maria,
per tutti i tuoi figli. **R**

Nelle tue mani
l'estremo soccorso
Dio ha posto per l'umanità.
Tu sei la sua Misericordia
e noi tutti
confidiamo in Te. **R**

14 - Ti salutiamo Vergine

Ti salutiamo Vergine,
colomba tutta pura,
nessuna creatura
è bella come Te.

R. *Prega per noi Maria,
prega pei figli tuoi,
*Madre che tutto puoi
abbi di noi pietà. (2v)*

Di stelle risplendenti
in ciel sei coronata,
Tu sei l'Immacolata,
sei Madre di Gesù. **R**

A Te giuriamo o Vergine,
fedele il nostro amore.
Proteggi il nostro cuore,
Tienlo vicino a Te. **R**

13 - Dico grazie

R. *Per te, Padre Pio,
dico grazie al Signore,
perché quando
ti ho incontrato
ho conosciuto Lui,
ho conosciuto Lui.*

Padre, il sangue tuo,
il dolore tuo
ha lavato la mia anima,
ha sanato le mie ferite
mi ha messo dentro
il cuore l'Amore di Gesù. **R**

Ora io cammino
sulla strada da te segnata:
la preghiera è il mio respiro,
il servizio è la mia gioia
e i fratelli, che mi hai donato,
sono il mio sostegno. **R**

Padre, sei tu
un dono del Signore,
in te ha fatto meraviglie
per ricondurre l'uomo a sé.
Ti ha chiesto di soffrire,
per salvare tutti noi. **R**

350 - Oh Maria quanto sei bella

Oh Maria quanto sei bella!
Sei la gioia e sei l'amore,
*m'hai rapito questo cuore
notte e giorno io penso a Te. (2v)

R. *Evviva Maria,
Maria evviva,
evviva Maria
e chi la creò.*

Quando il sole
è già lucente,
le colline
e i monti indora,
*quando a sera
si scolora
ti saluta
il mio pensier. (2v) **R**

Quando noi
saremo in cielo,
canteremo
"Viva Maria",
*canteremo
"Viva Maria",
"Viva Lei
che ci salvò". (2v) **R**

- O bella mia speranza

O bella mia speranza,
dolce amor mio Maria,
*Tu sei la vita mia,
la pace mia sei Tu. (2v)

Quando ti chiamo e penso
a Te Maria, mi sento
*tal gaudio e tal contento
che mi rapisce il cuor. (2v)

Se mai pensier molesto
viene a turbar la mente.
*sen fugge allor che sente
il nome tuo chiamar. (2v)

In questo mar del mondo
Tu sei l'amica stella
*che puoi la navicella
dell'alma mia salvar. (2v)

Indice

Introduzione	p.	1
Come si recita il Rosario	“	2
Misteri della “Gioia”	“	4
Misteri della “Luce”	“	14
Misteri del “Dolore”	“	24
Misteri della “Gloria”	“	34
Litanie	“	44
Canti	“	47

Fonti

La Sacra Bibbia CEI-UELCI 2008

Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio “Porta Fidei” di Benedetto XVI

Epistolario I, II, III, IV - Edizioni Padre Pio da Pietrelcina San Giovanni Rotondo 2004

a cura del:

*Centro Regionale Gruppi di Preghiera di Padre Pio
Santuario Madonna dei Sette Dolori
tel fax 085/411158 -
65125 PESCARA*

e-mail: centrogruppipescara@yahoo.it